Bilancio preventivo, un mese alla scadenza. “Non si porti il Consiglio a votare a scatola chiusa”

Il bilancio preventivo non è ancora arrivato in Consiglio comunale. La scadenza del 15 marzo si avvicina, ma i consiglieri non hanno ancora ricevuto notizie in merito allo strumento finanziario di programmazione e del nuovo Dup. Dall’opposizione, fa sentire la sua voce Paolo Cavallaro (FdI). “Manca appena un mese, eppure alle commissioni è giunto soltanto il Documento Unico di Programmazione e tra l’altro nella versione precedente a quella poi approvata successivamente dalla Giunta. Eppure – sottolinea – il bilancio preventivo è stato già approvato dall’amministrazione alla fine dell’anno scorso”.

Il sospetto di Cavallaro è che si voglia “portare” il Consiglio comunale a votare sotto scadenza, limitando i margini per il dibattito e gli emendamenti. “Fosse così, si mortificherebbe l’attività di controllo e di indirizzo dei consiglieri, in particolare di quelli in opposizione all’amministrazione Italia. Eppure – continua Cavallaro –

Siracusa ha una miriade di problemi che richiedono il dibattito in Consiglio comunale, ma ciò nonostante non si comprende perché ancora il nuovo Dup e il bilancio preventivo non siano giunti in consiglio comunale, acquisiti tutti i pareri richiesti”.

Perchè il bilancio preventivo è così importante? “Perchè è uno degli atti più importanti di competenza del Consiglio comunale. Tutte le idee e iniziative per la città passano dalla disponibilità di fondi nei capitoli del bilancio comunale. E’ fondamentale – insiste l’esponente di FdI – per questo che la discussione in commissione cominci prima

possibile per poi andare in Consiglio. Anche perchè bisogna dare risposte, nella ripartizione dei soldi pubblici, alle periferie, alle zone balneari, alle zone più disagiate, alle scuole, alle esigenze dei giovani, anziani e disabili, alla necessità di realizzare opere pubbliche fondamentali che i cittadini aspettano da anni, come, tra le tante, la bretella tra viale Santa Panagia e viale Scala Greca e i marciapiedi su viale Epipoli e Scala Greca".

Taser anche per la Polizia Municipale, si alla sperimentazione. Che farà Siracusa?

Dotare la Polizia Municipale di taser? La domanda è di stretta attualità, specie dopo quanto avvenuto ieri mattina in corso Gelone. Durante i controlli svolti sulle bancarelle spuntate lungo le strade in occasione di San Valentino, un ambulante particolarmente nervoso per le verifiche subite ha reagito mandando in frantumi a colpi di spranga il finestrino dell'auto di servizio della Municipale. A dargli man forte anche una donna, che ha sfogato la rabbia sullo specchietto retrovisore lato guida della stessa auto. La coppia è stata denunciata.
Ma se anzichè prendere di mira la vettura, si fossero rivolti verso gli agenti, con o senza spranga? Oggi la Polizia Municipale non ha molti strumenti per difendersi. Certo, gli agenti sono dotati di pistola d'ordinanza, ma l'utilizzo è rigorosamente sottoposto ad un protocollo severo. E' allora il caso di dotare gli agenti impegnati nei controlli su strada di

pistola a scarica elettrica (il taser)?
Nelle ore scorse è stato approvato un emendamento della Lega al Milleproroghe che allarga l'utilizzo del taser. "In via sperimentale (fino a fine anno), tutti i comuni, non solo i capoluoghi di provincia o quelli con una popolazione superiore a 20.000 abitanti, potranno dotare la Polizia Municipale di questo strumento. Una scelta di buonsenso per la sicurezza di tutti i cittadini", ha spiegato il parlamentare Igor Iezzi, primo firmatario dell'emendamento.
Ad onor del vero, da almeno un paio di mesi ci sono continue interlocuzioni tra l'assessorato e gli uffici del comando del corpo di Polizia Municipale di Siracusa circa la dotazione di taser. Proprio pochi giorni addietro, Palazzo Vermexio è tornato a chiedere notizie sulle procedure attivate, e con quale esito concluse, per la fornitura del dispositivo taser ai Vigili Urbani. Ancora, però, non è arrivata risposta.
Gli ultimi recenti accadimenti, finiti in cronaca, impongono una riflessione: se ci sono strumenti disponibili per garantire maggiore protezione e – forse – anche rispetto agli agenti, è giusto o meno dotarsene?

Barriere Architettoniche, Siracusa non ha un piano per l'abbattimento: "Fondi per redigerlo"

Si chiama "Peba" ed è il piano di eliminazione delle barriere architettoniche, obbligatorio in tutte le città italiane dal 1986.
Siracusa non ne è dotata e va da sé che in termini di

accessibilità presenti ancora molte criticità, di cui fanno le spese i cittadini più fragili.
Non si tratta di un'opinione ma di un dato di fatto, a cui si fa riferimento anche in un ordine del giorno approvato all'unanimità in commissione Lavori Pubblici e che il consiglio comunale dovrebbe approvare durante la seduta del 21 febbraio prossimo, per chiedere all'amministrazione l'adozione dello strumento, punto di partenza di un percorso verso la realizzazione di una città inclusiva.
Per la redazione del piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche- questa l'ipotesi- il Comune potrebbe avvalersi della collaborazione di Università e scuole ad indirizzo tecnico.
Il presidente della commissione, Andrea Firenze preannuncia l'intenzione condivisa da tutte le forze politiche rappresentate in consiglio di reperire fondi da inserire nel prossimo Bilancio per "portare a compimento questo intendimento che riteniamo indispensabile. Inutile- spiega Firenze- procedere, come accade ancora oggi, con la segnalazione di singoli casi, con richieste di privati cittadini che non risolvono il problema nel complesso. Serve un piano, una previsione completa e secondo criteri tecnici e normativi specifici e questo non può più essere rimandato. Indispensabile -conclude- che la città disponga di un piano strategico, a partire da una fotografia dell'esistente, di cui ad oggi non disponiamo".

Via vai sospetto, scatta il blitz e i Carabinieri

arrestano 40enne: in casa droga e soldi

Nuovo colpo allo spaccio, con un blitz dei Carabinieri della stazione Ortigia. Da giorni tenevano sotto controllo un’abitazione, insospettiti da un costante via vai. Hanno deciso di fare irruzione e hanno così sorpreso all’interno un pregiudicato di 40 anni con 100 grammi di droga varia (cocaina, crack, hashish e marijuana) suddiviso in 79 dosi preconfezionate. In casa anche materiale per il confezionamento e la pesatura, oltre a 515 euro in contanti, ritenuti provento di spaccio. Un complesso impianto di videosorveglianza teneva sotto controllo l’esterno dell’abitazione.
Lo stupefacente è stato sequestrato per i successivi esami di laboratorio. L’uomo, arrestato, è stato condotto in carcere a Cavadonna. Anche un’unità cinofila ha partecipato all’intervento.

Consiglio comunale: approvata all’unanimità la mozione per Ilaria Salis

Il Consiglio Comunale ha approvato questa mattina la mozione del gruppo del Pd in favore di Ilaria Salis, la cittadina italiana detenuta in un carcere ungherese. La proposta illustrata in aula da Massimo Milazzo impegna il Sindaco e la Giunta a condannare il trattamento “inumano e degradante” cui è sottoposta in Ungheria Ilaria Satis; e a chiedere al Governo

italiano di intervenire con fermezza presso quello ungherese a tutela “della dignità umana e dell’incolumità della nostra concittadina”.
Il documento era all’ordine del giorno dell’Assise di ieri, che però era stata sciolta poco prima del voto per mancanza del numero legale e si era aggiornata alle 10 di stamattina in seconda convocazione. La mozione, messa ai voti dal presidente Alessandro Di Mauro, è stata approvata all’unanimità dei presenti (16 in tutto).

foto da ilgiornale.it

Nuovi marciapiedi a Cassibile: “Si” della commissione Lavori Pubblici alla richiesta di progettazione

Nuovi marciapiedi a Cassibile, in via Nazionale, a completamento di quelli esistenti.
Il consiglio comunale è pronto ad approvare un atto di indirizzo che ha ottenuto il “via libera” in prima commissione consiliare, presieduta da Andrea Firenze, per chiedere all’amministrazione retta dal sindaco, Francesco Italia di avviare la progettazione di un’opera pubblica che le forze politiche , in maniera trasversale, ritengono urgente e improrogabile. Via Nazionale dispone solo in parte di marciapiedi e questo compromette le condizioni di sicurezza dell’arteria. Una prima interlocuzione con l’assessore Enzo

Pantano avrebbe fatto emergere la condivisione, da parte del Comune, dell'iniziativa. Via Nazionale non è solo la strada principale della frazione, ma anche il principale collegamento con la costa sud- fa presente il documento approvato in commissione- Si tratta di una strada particolarmente trafficata , soprattutto nei mesi estivi". Lungo quell'arteria non è raro che si verifichino incidenti. Se ne sono purtroppo registrati anche di particolarmente gravi. I margini della strada vengono anche spesso percorsi a piedi, soprattutto nel periodo di impiego dei braccianti stagionali durante la stagione di raccolta.
"Servono interventi infrastrutturali – secondo la prima commissione- e di restyling". La proposta sarà portata in aula il 21 febbraio prossimo. La progettazione dovrebbe prevedere anche interventi sulle rotatorie a nord e a sud della strada. In questa fase sarà necessario reperire i fondi per finanziare la progettazione dei marciapiedi mancanti. Tempi lunghi, dunque, quelli relativi alla concreta realizzazione. Si tratterà, in questa fase, di un intervento di programmazione. La progettazione dovrà tenere conto di parecchi aspetti, non ultimi quelli relativi all'esistenza, attualmente, dei cortiletti di alcune abitazioni.

Operazione San Valentino, solo 4 le bancarelle in regola: sequestri e sanzioni a raffica

Solo quattro venditori ambulanti regolari su almeno 15 controlli effettuati ieri nell'ambito dell'attività svolta

dalla Polizia Municipale per il contrasto all'abusivismo commerciale programmata per la giornata di San Valentino.
E' il bilancio delle verifiche condotte dalle prime ore del mattino e fino alla serata dai vigili urbani di Siracusa.
Cinque i sequestri amministrativi di merce effettuati, incluso quello effettuato durante la mattinata e che è sfociato nel danneggiamento dell'auto della pattuglia che stava operando il controllo Leggi qui.

Le sanzioni elevate a carico dei trasgressori sono state 12. I sequestri hanno riguardato fiori, palloncini e diversi altri gadget.

Noto. Cimitero Comunale, "disco verde" della giunta all'ampliamento

Il cimitero comunale di Noto sarà ampliato.
L'ha deciso la giunta comunale, guidata dal sindaco, Corrado Figura, che ha approvato la proposta di ampliamento, "per far fronte all'esaurimento dei loculi disponibili ed al crescente bisogno della comunità". La parola passa adesso al consiglio comunale, per l'ok definitivo.
"Con questo passaggio- spiega Figura- si prevede l'aggiunta di 5.295 posti salma, di cui 1.530 nell'area di completamento e 3.765 nell'area di ampliamento, oltre a 776 ossari.
Il progetto comprende anche la realizzazione di nuove strutture e servizi funerari. Una grande opera infrastrutturale-conclude il primo cittadino- di cui Noto aveva bisogno".

Progetto “scuole sicure”, avviato in tutti gli istituti della provincia dalla Questura di Siracusa

Il progetto “Scuole Sicure” è stato avviato dalla Questura di Siracusa in tutti gli istituti scolastici superiori di Siracusa e provincia.
Un progetto, fortemente voluto dal Questore Roberto Pellicone, in sinergia con i Dirigenti Scolastici, che si pone l’obiettivo di avvicinare i giovani agli uomini e alle donne della Polizia di Stato, prevenire situazioni legate a fenomeni di bullismo, contrastare il consumo di stupefacenti e fornire un supporto concreto all’intera comunità scolastica.

Convegno organizzato dall’Asp sul programma di screening per la prevenzione dei tumori

Questa mattina i poliziotti della Questura di Siracusa hanno preso parte a un convegno organizzato dall’Azienda Sanitaria Provinciale – Centro Gestionale Screening, per illustrare il programma di Screening per la prevenzione dei tumori. All’incontro, che si è tenuto nei locali della sede di Confindustria di viale Scala Greca, hanno partecipato la

dottoressa Sabina Malignaggi, responsabile del Centro Gestionale Screening dell’ASP di Siracusa, la dottoressa Katjusa Messina, responsabile dello Screening Cerviocarcinoma, la dottoressa Mariangela Adamo, responsabile dello screening per il tumore alla mammella, il dottor Vincenzo Puglisi, responsabile dello screening per il tumore del colon e il Dr. Daniele Tarantello, dirigente dell’Ufficio Sanitario della Questura di Siracusa.
I medici hanno informato le forze dell’ordine dell’importanza della prevenzione dei tumori, illustrando tutti i protocolli di prevenzione messi in atto gratuitamente dall’ASP di Siracusa.